

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione dell'Area Metropolitana di Roma - Provincia di Roma, con sede in Roma (00154), Viale Guglielmo Massaia n. 31 (Codice Fiscale 80151330588), d'ora in poi denominata "CNA di Roma", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Erino Colombi, nato a Durban (ZA), il 6 gennaio 1960, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della CNA di Roma, a quanto segue autorizzato

### E

Sapienza Università di Roma, con sede in Roma (00185), P.le Aldo Moro n. 5 (Codice Fiscale 80209930587), d'ora in poi denominata "Sapienza", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza, il 15 settembre 1956, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Sapienza, a quanto segue autorizzato

### E

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con sede in Roma (00173), Via Orazio Raimondo, 18 (Codice Fiscale 80213750583), d'ora in poi denominata "Tor Vergata", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS), il 27 febbraio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Tor Vergata, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2015

**E**

L'Università degli Studi di Roma Tre, con sede in Roma (00154), Via Ostiense, 159 (Codice Fiscale 04400441004), d'ora in poi denominata "Roma Tre", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Mario Panizza, nato a Avezzano (AQ), il 12 settembre 1950, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Roma Tre, a quanto segue autorizzato

**E**

L'Università degli Studi della Tuscia, con sede in Viterbo (01100), Via S.M. in Gradi n. 4 (Codice Fiscale 80029030568), d'ora in poi denominata "Tuscia", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Alessandro Ruggieri, nato a Roma, il 1° giugno 1963, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Tuscia, a quanto segue autorizzato

**E**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, con sede in Roma (00185), Piazzale Aldo Moro, 7 (Codice Fiscale 80054330586), rappresentata dal Presidente e legale rappresentante pro tempore, Prof. Luigi Nicolais, nato a Sant'Anastasia (NA), il 9 febbraio 1942, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del CNR, a quanto segue autorizzato

**PREMESSO CHE**

- nella comune convinzione che Formazione, Ricerca e Innovazione costituiscano una priorità per il futuro del sistema delle PMI laziali, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, enti coinvolti nella costituzione, nel settore delle tecnologie per i beni e le attività

- culturali, di un *Centro di Eccellenza per l'attivazione dell'Anagrafe delle Competenze (ADC)*, della *Scuola Superiore di Alta Formazione di Servizi Educativi (SED) e di tecnologie per la didattica*<sup>1</sup>, nell'ambito del costituendo Distretto regionale delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali (da qui in poi "DTBC"), intendono avviare con la CNA di Roma azioni strategiche congiunte per il rafforzamento del rapporto tra sistema ricerca e sistema delle piccole e medie imprese;
- la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR si propongono l'obiettivo di promuovere e svolgere attività di ricerca, di diffondere, trasferire e valorizzare i risultati e le loro applicazioni, in collaborazione con altri enti e con le imprese, e di contribuire con azioni mirate ad accrescere la competitività e sostenibilità del sistema delle PMI laziali operanti nel settore delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali;
  - la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR intendono promuovere azioni di formazione, finalizzate all'accrescimento ed al rafforzamento delle alte professionalità esistenti e da formare nel settore dei beni e delle attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico, con l'intento di favorire in maniera sistematica la creazione di sinergie con il mondo delle imprese;
  - la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, nel rispetto dei propri fini istituzionali, perseguono gli obiettivi di sostegno della ricerca

---

<sup>1</sup> previsto come attività del Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali (Delibera della Giunta regionale del 4 dicembre 2013, n. 440, Approvazione dello schema del IV Accordo Integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche").

scientifica e tecnologica anche attraverso l'incentivazione di iniziative imprenditoriali in stretto rapporto con la comunità scientifica, favorendo l'imprenditoria innovativa e l'immissione sul mercato di nuovi prodotti;

- la CNA di Roma, da oltre sessant'anni, rappresenta e tutela gli interessi delle imprese artigiane, delle PMI e di tutte le forme di lavoro autonomo, avendo un capillare radicamento nel territorio laziale ed essendo presente con proprie delegazioni a livello nazionale;
- la CNA di Roma si propone di dare valore all'artigianato e alla piccola e media impresa, come partner per lo sviluppo, promuovendo, al contempo, il progresso economico e sociale, perseguendo tale obiettivo attraverso un'organizzazione strutturata e diffusa, un sistema di società che offre servizi integrati e consulenze personalizzate alle imprese, una struttura moderna che fornisce ai propri associati assistenza, informazioni e soluzioni innovative;
- il sistema produttivo delle PMI laziali presenta evidenti difficoltà nell'elaborare, razionalizzare e sistematizzare i fabbisogni di formazione, ricerca e innovazione, a causa del prevalere della piccola dimensione delle aziende;
- il mondo della ricerca, a sua volta, si trova a confrontarsi con esigenze sempre diverse di un grande numero di potenziali partner di piccole dimensioni;
- risulta, quindi, opportuna l'azione congiunta della CNA di Roma – associazione che rappresenta un ampio settore delle PMI laziali e, a fortiori, possiede un quadro di insieme esauriente delle necessità del sistema delle piccole e medie imprese –, della Sapienza, di Tor

Vergata, di Roma Tre, della Tuscia e del CNR per la razionalizzazione e sistematizzazione dei fabbisogni di formazione, ricerca e innovazione;

- il presente protocollo non comporta oneri economici per le Parti

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

### **Art. 2 – Finalità dell'accordo**

2.1. Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti intendono sviluppare rapporti di collaborazione ed attivare azioni di integrazione fra il sistema della ricerca del Lazio e il sistema delle PMI laziali, al fine di favorire un rafforzamento complessivo del sistema produttivo nel settore delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali, anche grazie ad uno sviluppo scientifico e tecnologico e della formazione nello stesso settore nel medio-lungo termine.

### **Art. 3 - Oggetto**

3.1. Le Parti sottoscrittrici del presente accordo si impegnano ad operare in sinergia al fine di realizzare, nell'ambito dell'attuazione dei rispettivi fini istituzionali, la promozione e lo sviluppo del territorio e della cultura del Lazio, migliorando le competenze e le capacità innovative.

3.2. In particolare, la CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, favoriranno le collaborazioni reciproche in attività di formazione, ricerca, sviluppo ed innovazione inerenti, in via esemplificativa e non esaustiva, alle seguenti aree:

- innovazione di prodotto;
- innovazione di processo;
- innovazione organizzativa.

3.3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'iniziativa comune potrà riguardare:

- a) la promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio regionale laziale e nazionale attraverso le Imprese artigiane, le PMI e tutte le forme di lavoro autonomo del territorio;
- b) il supporto tecnico-scientifico della CNA di Roma alla Sapienza, a Tor Vergata, a Roma Tre, alla Tuscia ed al CNR per l'individuazione di attività di ricerca e di metodologie utili per lo sviluppo di tecnologie innovative per il sistema delle PMI laziali;
- c) la realizzazione di osservatori sui fabbisogni formativi delle imprese laziali nel settore dei beni e delle attività culturali, al fine di avere una anagrafe delle competenze attualmente presenti e di quelle necessarie per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema delle PMI laziali;
- d) la progettazione di percorsi di formazione innovativi, a livello nazionale e internazionale, volti a favorire la formazione di nuovi profili professionali;
- e) scouting, all'interno del sistema delle PMI laziali, di partner industriali per la partecipare a progetti per finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali;
- f) l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari, inerenti alle attività del costituendo distretto per le singole aree d'innovazione;

g) la diffusione delle informazioni relative alle opportunità offerte dal Centro di Eccellenza (quali, ad esempio, stage in azienda, partecipazione a progetti di ricerca e innovazione, processi di formazione permanente, ecc.) nonché inerenti alle attività del DTBC, una volta che tali organi siano costituiti, informazioni indirizzate, in particolare, al sistema delle piccole imprese.

#### **Art. 4 – Responsabili e Comitato di Gestione**

4.1. Le Parti indicano quali referenti e responsabili del presente protocollo:

- a) per la Sapienza: il Rettore o suo delegato;
- b) per Tor Vergata: il Rettore o suo delegato;
- c) per Roma Tre: il Rettore o suo delegato;
- d) per la Tuscia: il Rettore o suo delegato;
- e) per il CNR: il Presidente o suo delegato.
- f) Per la CNA di Roma: il Presidente o suo delegato.

4.2. Ai fini dell'attuazione della presente intesa, viene istituito un apposito Comitato di Gestione, costituito dai referenti del protocollo di cui al precedente comma, avente il compito di individuare le tematiche generali di ricerca e i settori scientifici e tecnologici sui quali concentrare la collaborazione, di identificare le iniziative da svolgere congiuntamente e di controllare l'avanzamento delle stesse.

#### **Art. 5 - Impegno di reciprocità**

5.1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente intesa e per il consequenziale raggiungimento degli obiettivi, le Parti contraenti si impegnano a mettere a disposizione le proprie professionalità, le proprie competenze, consentendo al personale coinvolto nell'attività di

collaborazione l'accesso regolamentato alle rispettive strutture, nonché l'uso delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività.

5.2. Il personale delle Parti, coinvolto nell'attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

5.3. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui alla presente intesa.

#### **Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

6.1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **Art. 7 - Copertura degli oneri assicurativi e previdenziali**

7.1. Le Parti garantiscono la copertura assicurativa del personale impegnato nelle attività di cui all'articolo 3 del presente protocollo.

#### **Art. 8 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche**

8.1. Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.



8.2. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione, secondo lo spirito della presente intesa, avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso delle altre Parti.

8.3. Qualora la CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, la Tuscia ed il CNR intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

8.4. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

#### **Art. 9 - Promozione dell'immagine**

9.1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

9.2. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo.

9.3. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente atto, richiederà il consenso delle Parti interessate.

#### **Art. 10 - Durata del protocollo e recesso**

10.1. Il presente protocollo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

10.2. I sottoscrittori del presente accordo procederanno, ad un anno dalla sottoscrizione, ad una verifica in ordine ai risultati ottenuti, alle possibili azioni correttive e alle opportunità di implementazione del medesimo accordo."

10.3. E' facoltà delle Parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta da inviarsi alle altre Parti tramite raccomandata a/r o PEC, con un preavviso di almeno tre mesi, fermo restando quanto previsto al successivo comma.

10.4. E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del protocollo e/o del recesso di una delle Parti.

#### **Art. 11 – Foro competente**

11.1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del protocollo, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

11.2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Art. 12 – Registrazione e spese**

12.1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 *bis* della legge n. 241 del 1990, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 27-11-2015

**PER LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E  
DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

**IL PRESIDENTE (Dott. Erino COLOMBI)**

**PER LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

**IL RETTORE (Prof. Eugenio GAUDIO)**

**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"**

**IL RETTORE (Prof. Giuseppe NOVELLI)**

**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE**

**IL RETTORE (Prof. Mario PANIZZA)**

**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA**

**IL RETTORE (Prof. Alessandro RUGGIERI)**

**PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

**IL PRESIDENTE (Prof. Luigi NICOLAIS)**



Firmato da  
Nicolais Luigi